
Relazione annuale RPCT

Anno 2020

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione ordinaria	4
3.3.2	Rotazione straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	4
3.5	Whistleblowing	5
3.6	Formazione	5
3.7	Trasparenza	5
3.8	Pantouflage	5
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	6
3.10	Patti di integrità	6
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	6
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	6
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	6
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	7
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	7
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	7
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	7
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	8
9.1	Misure specifiche di controllo	8
9.2	Misure specifiche di trasparenza	8
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	8
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	8
9.5	Misure specifiche di semplificazione	8
9.6	Misure specifiche di formazione	9
9.7	Misure specifiche di rotazione	9
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	9

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 01321400192

Partita IVA: 01321400192

Denominazione: CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO SPA

Settori di attività ATECO: servizi di informazione e comunicazione

Regione di appartenenza: Lombardia

Numero dipendenti: da 1 a 9

Numero Dirigenti: 0

La società appartiene ad un gruppo societario ed è partecipata dai seguenti enti:

- Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013, SCRIP Spa in Liquidazione con quota di partecipazione del 100%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MASSIMO

Cognome RPCT: ZANZI

Qualifica: Quadro

Posizione occupata: Direttore Tecnico f.f. e Procuratore

Data inizio incarico di RPCT: 20/01/2020

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	No
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	No
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si

Divieti post-employment - Pantouflage	Si	No
Patti di integrità	No	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 2 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste in un apposito codice e sono state adottate nel 2019

Gli atti di incarico e i relativi contratti, non sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:

le misure individuate nel piano sono adeguate

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- esemplificazione di casistiche ricorrenti di situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: l'esigua dotazione organica rende difficoltosa l'adozione della rotazione che la società cercherà comunque di adottare, in alternativa adotterà il principio della segregazione delle funzioni

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

Le misure in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, pur essendo state programmate nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT, non sono state ancora attuate, in particolare:

Sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione .

3.5 *Whistleblowing*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Email dedicata

Possono effettuare le segnalazioni sia i dipendenti pubblici che gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio i collaboratori.

3.6 *Formazione*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 10
- Staff del RPCT per un numero medio di ore pari a 10

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento e/o apprendimento.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Teca srl

3.7 *Trasparenza*

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente" per le seguenti motivazioni: non è stata applicata vista la tipologia dell'attività della società

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Società trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il numero totale delle visite al sito ammonta a 3536 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata bandi di gara e contratti.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 15 richieste di accesso civico "semplice"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico "generalizzato" che sono state evase con il seguente esito:

- 1 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 0 richieste con "informazione non fornita all'utente"

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

Note del RPCT:

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è valutato positivamente non avendo rilevato inadempienze o ricevuto segnalazioni in merito

3.8 Pantouflage

La misura "Pantouflage", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:

Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

Note del RPCT:

E' stato verificato che non si sono presentate situazioni afferenti alla misura nel corso dell'anno.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Note del RPCT:
Non sono stati effettuati controlli in quanto non sono pervenute segnalazioni relative alla misura.

3.10 Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: attività non rilevante

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su non si sono rilevate evidenze particolari

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	1	1	0	100
Misure di trasparenza	1	1	0	100

Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	1	1	0	100
Misure di regolamentazione	1	1	0	100
Misure di formazione	1	1	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	1	1	0	100
TOTALI	6	6	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata
- la capacità di scoprire casi di corruzione è rimasta invariata
- la reputazione dell'ente è rimasta invariata

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società/ente.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società/ente per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati

avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: sufficiente per le seguenti ragioni: è ritenuto sufficiente in quanto corrisponde ai livelli attesi nella fase di prima implementazione con la consapevolezza di poterlo ulteriormente implementare nel proseguo della sua applicazione

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: si ravvisa corrispondenza nelle misure adottate rispetto alle aspettative di presidio dei processi

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: in relazione alle misure adottate l'rpct ha svolto le attività in collaborazione con il personale referente

Note del RPCT:

Non si sono rilevate particolari difficoltà purtuttavia si sono individuate alcune soluzioni più agevoli e funzionali nella gestione dei flussi informativi.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Denominazione misura: verifica della documentazione istruttoria

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 *Misure specifiche di trasparenza*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: pubblicazione degli esiti della procedura

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: verifica conformità con il codice etico di una erogazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale
Denominazione misura: pianificazione annuale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 *Misure specifiche di semplificazione*

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:
Le azioni volte alla semplificazione sono da sempre ricercate nella strutturazione dei processi operativi

9.6 *Misure specifiche di formazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Denominazione misura: specifica attività di formazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 *Misure specifiche di rotazione*

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:
La motivazione della mancata programmazione della misura è contenuta nel Piano e determinata dalla esiguità della struttura amministrativa

9.8 *Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1

- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: rotazione programmazione fornitori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.